



Verbale per seduta del 22-11-2016 ore 14:30
congiunta alla IV Commissione.

CONSIGLIO COMUNALE
V COMMISSIONE

Consiglieri componenti le Commissioni: Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Felice Casson, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Rocco Fiano, Gianpaolo Formenti, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Paolo Pellegrini, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Sara Visman.

Consiglieri presenti: Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Rocco Fiano, Gianpaolo Formenti, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Deborah Onisto, Paolo Pellegrini, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Sara Visman, Enrico Gavagnin (sostituisce Marta Locatelli), Elena La Rocca (assiste), Nicola Pellicani (sostituisce Felice Casson).

Altri presenti: Assessore Massimiliano De Martin, Assessore Renato Boraso, Direttore Raffaele Pace, Dirigente Loris Sartori, Dirigente Vincenzo De Nitto, Ing. Nicola Torricella dell' Autorità Portuale di Venezia..

Ordine del giorno seduta

1. Esame della Proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 430 del 14/10/2016 :Accordo di Programma fra Comune di Venezia e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per la modifica del Piano Particolareggiato n. 2 "Marittima" – Unità d'Intervento n. 4 e n. 6. Mandato al Sindaco ai sensi dell'art.21 dello Statuto comunale.

Verbale seduta

Alle ore 15.00 la Presidente Lorenza Lavini constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed illustra sinteticamente l'ordine del giorno. Ricorda l'illustrazione della scorsa settimana e ringraziando l'ing. Torricella lo invita ad iniziare il proprio intervento.

TORRICELLA ringrazia i presenti ed introduce le motivazioni dell' Autorità Portuale rispetto a questo progetto. Spiega brevemente il primo accordo del 2007 – 2008 ricordando che il People Mover venne costruito anche con il contributo dell'Autorità Portuale creando anche una stazione ad hoc per il parcheggio multipiano. Fa sapere che attualmente l'area oggetto della proposta di deliberazione è utilizzata a parcheggio a raso, generando comunque un certo guadagno. Sottolinea che per questa realizzazione l'Autorità portuale non ha ricevuto nessun contributo pubblico, attualmente ci sono dei promotori, ma finché non ci sarà la variante al PRG non si procederà all'eventuale dichiarazione per il promotore, solo successivamente verrà messo a gara.

Spiega l'accordo di programma rispetto al piano vigente. Sottolinea che si passerebbe da 1200 parcheggi a 250 senza canone, manutenzioni a carico del Comune di Venezia con durata della concessione pari a 40 anni. Precisa che gli edifici resteranno gli stessi ma con destinazioni diverse. Sottolinea che il piano economico non prevede stralci funzionali, la viabilità non subirà aumenti di traffico significativi. Sottolinea che rispetto all'accordo 2008 il Comune di Venezia avrà maggiori vantaggi

Alle ore 15.21 entrano i consiglieri Battistella e Senno.

DE MARTIN chiede se la durata dei 40 anni potrà essere modificata.

TORRICELLA ricorda che nell'accordo del 2008 non c'erano tempi concordati ora i 40 anni sono un risultato condiviso collegati ad un piano economico finanziario, comunque c'è la possibilità di aumentare la durata.

DE MARTIN pone la questione sull'aumento dei posti auto per residenti attraverso un bando.

TORRICELLA ritiene che si possano prevedere ulteriori posti con diritto di prelazione ma a prezzi decisi dal concessionario. Ritiene che tutto si può rivedere tenendo sempre in equilibrio il conto economico finanziario.

DE MARTIN ritiene importante prevedere un parcheggio per cicli e motocicli.

TORRICELLA risponde all'assessore che su questa eventuale previsione di parcheggi per cicli e motocicli, si dovrà valutare la questione con i progettisti.

PELLEGRINI ritiene che le ipotesi suggerite da De Martin per i residenti sono da ritenere positive, la convenzione dovrebbe prevedere una durata la più lunga possibile.

TORRICELLI propone che si potrebbe offrire un punteggio a chi offre più posti auto, mantenendo sempre i costi di manutenzione a carico del concessionario.

SAMBO non si ritiene soddisfatta perché i posti gratuiti che verranno assegnati al Comune di Venezia non sembra siano per i residenti e verrebbero assegnati a prezzo di mercato. Chiede se ci sono indicazioni precise sulle destinazioni commerciali da destinarsi.

FERRAZZI non crede che la riunione di commissione sia la sede adeguata per trattare con l'Autorità Portuale. Considera che il beneficio per il comune di Venezia dovrebbe essere il primo obiettivo, a seguire la previsione di 250 posti auto sembra eccessivamente riduttiva rispetto al precedente accordo. Chiede che venga chiarita la durata di 40 anni e scritta nell'accordo in modo esplicito.

BORASO riflette sul piano economico e sul fatto che ci si possa accordare ragionevolmente .

SCANO ricorda l'interpellanza parlamentare del Movimento 5 stelle sull'area oggetto della delibera. Ricorda che le destinazioni previste risulterebbero difformi dalla legge. Evidenzia che si debba considerare la questione dei posti auto destinati alle ditte che lavorano a Venezia. Chiede che venga fatto un controllo da parte del ministro nei confronti dell'Autorità Portuale. Ritiene che se si dovesse inserire questo progetto nel Piano Regolatore Portuale si dovrebbe prevedere una procedura VIA. Ribadisce che le funzioni dell'Autorità Portuale sono elencate dalla legge e queste destinazioni previste non ne fanno parte. Evidenzia che già oggi parte di quest'area è destinata a parcheggi, attività, quest'ultima, non prevista dalla legge. Pone una riflessione sulla pressione viabilistica che queste nuove previsioni produrranno sull'attuale svincolo. Conferma la riflessione che il consigliere Ferrazzi ha evidenziato sulla diminuzione dei posti auto concordati tra le parti.

Alle ore 16.00 esce il consigliere A. Scarpa

DE NITTO pone una riflessione sulla sostenibilità del piano economico tra i ricavi e le spese.

TORRICELLA ricorda che sull'aspetto viabilistico, gli studi fatti nel passato, hanno una valenza pluriennale, inoltre sul piano è previsto lo screening VAS.

DE NITTO le aree non previste a parcheggio potranno essere destinate al massimo il 25 % a commerciale e il 75% ricettivo.

Alle ore 16.15 esce il consigliere Scano.

CROVATO ricorda che l'Autorità Portuale ha investito sul People Mover due milioni di euro che andrebbero restituiti.

TORRICELLI conferma la dichiarazione del consigliere Crovato.

CROVATO ricorda che l'asta del 2008 andò deserta, probabilmente le destinazioni previste non erano adeguate al mercato. Sottolinea che gli eventuali investitori stanno aspettando da 8 anni e precisa che i 250 posti previsti sono destinati ai lavoratori che arrivano dalla terraferma per le attività in centro storico.

R.SCARPA riflette sui posti auto e sul relativo calcolo economico, inoltre con i progetti previsti si mettono a reddito le aree gestite attualmente dall'Autorità Portuale. Fa sapere che l'Autorità Portuale di Venezia è l'unica Autorità Portuale che si muove in questo modo. Ritiene che le destinazioni previste nel progetto siano molto libere per poter sviluppare i vari business. Chiede all'Autorità Portuale considerando la sua propensione all'apertura verso queste nuove attività, se ritiene che si possano prevedere ragionamenti simili per San Basilio.

LAZZARO chiede che vengano aumentati i parcheggi e anche gli anni di concessione al Comune di Venezia.

PELLICANI pone una riflessione sulla sostenibilità economica del piano finanziario e sul cambiamento delle destinazioni d'uso che aumentano la pressione turistica verso Piazzale Roma.

TORRICELLA sottolinea che essendo un tecnico non può rispondere alle questioni di carattere politico. Ricorda che esistono delle sentenze chiarificatrici e positive sulla possibilità di svolgimento di attività in aree demaniali.

FIANO ricorda l'interrogazione del Senatore Stradiotto, sulla questione San Basilio. Ritiene che sulla viabilità non ci sia una visione d'insieme adeguata a gestire la situazione che si sta maturando. Ricorda che su Piazzale Roma si doveva rifare la progettazione. Chiede se esiste ancora la possibilità di sdemanializzare le zone demaniali non più utilizzate.

CENTENARO pone una riflessione su Piazzale Roma collegandola al nuovo Piano Portuale. Ritiene che ci sia troppa attenzione sull'incasso facile di nuove risorse, perdendo di vista la possibilità di mantenere residenza in centro storico. Sottolinea l'importanza di prevedere la prelazione da parte dei residenti sui parcheggi. Riflette sulla possibilità di trovare una soluzione per i parcheggi, oramai stracolmi, di cicli e motocicli situati, in zona cavalcavia poco prima di Piazzale Roma.

VISMAN chiede ulteriori commissioni da organizzare su questo tema. Ritiene che il rapporto tra il Comune di Venezia e l'Autorità Portuale non sia equilibrato.

BATTISTELLA auspica che si possa riflettere maggiormente su questo progetto.

PELLEGRINI pone una riflessione sulle posizioni dei consiglieri che non ritengono positivo lo sviluppo del ricettivo e del commerciale in questa zona della marittima. Sottolinea che la destinazione urbanistica che prevede solo direzionale non ha più il valore commerciale per sostenere un investimento.

FERRAZZI ritiene che sia ragionevole continuare con una ulteriore riunione di commissione per approfondire meglio l'argomento.

SAMBO chiede chiarimenti sul progetto viabilistico.

TORRICELLI rassicura che sugli aspetti viabilistici la situazione dello svincolo è sostenibile anche con questa nuova revisione progettuale. Ritiene di non essere in grado di poter rispondere sulla questione parcheggi moto e motocicli, riservandosi l'opportunità di valutare meglio la questione dal punto di vista progettuale. Chiarisce che il ricavo di questo business verrà reinvestito tutto nella zona di Porto Marghera. Fa sapere che l'Autorità Portuale è disponibile ad un eventuale aggiornamento dell'accordo con il Comune di Venezia su quest'area.

FACCINI ricorda che la questione dell'acquedotto già nel vecchio accordo era previsto lo spostamento a carico dell'Autorità Portuale.

DE MARTIN sottolinea l'importanza dell'accordo tra Comune di Venezia e Autorità Portuale rispetto alla sostenibilità economica e finanziaria rispetto anche all'attualità delle condizioni di mercato. Crede che il Comune di Venezia dovrebbe essere un facilitatore e non un limitatore di possibili progetti, con la capacità di porre le giuste condizioni ma senza snaturare gli eventuali possibili accordi. Ricorda che nel 2008 il bando andò deserto e quindi se veramente si vuole proseguire con questo accordo ci si deve impegnare ragionevolmente da entrambe le parti.

La Presidente Lavini, chiede di inviare la proposta di deliberazione in discussione. La commissione accetta e alle ore 17.30 esaurito l'ordine del giorno dichiara chiusa la seduta di commissione.